

O.C.C. PRESSO ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LAGONEGRO

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 – [REDACTED]

Gestore nominato Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 comma 2 L. n. 3/2012

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Vollaro (C.F. VLLGPP83E13G793X), con Studio in San Pietro al Tanagro (SA) alla Via Pastena n. 6, nella qualità di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, iscritto all'Organismo di Composizione della Crisi costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, Organismo iscritto al n. 165 del Registro degli O.C.C. presso il Ministero della Giustizia, in virtù di apposita nomina da parte del detto O.C.C.

Premesso che

- in data 25.11.2019 i coniugi Sig. [REDACTED] la Sig.ra [REDACTED], nata [REDACTED], assistiti per la procedura dall'Avv. Vincenza Basile, depositavano innanzi all'Organismo di Composizione della Crisi costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Lagonegro istanza di apertura della procedura di sovraindebitamento ai sensi della L. n. 3/2012, in particolare il "piano del consumatore", protocollata al n. 477/2019;
- in data 26.11.2019 il sottoscritto avvocato riceveva, da parte dell'O.C.C. in persona del Referente Avv. Mariele Speranza, comunicazione di avvenuta nomina a Gestore della Crisi per il procedimento in oggetto;
- che, accettata la nomina, il sottoscritto Gestore comunicava il preventivo dei compensi spettanti all'O.C.C., che veniva successivamente accettato dagli istanti debitori e comunicato in data 20.02.2020;
- che i debitori, per il tramite dell'Avv. Vincenza Basile, hanno predisposto una proposta di piano del consumatore di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. n. 3/2012, inviata al sottoscritto Gestore, affinché venga redatta la relazione particolareggiata di cui all'art. 9 comma 3-bis della Legge;

Tutto ciò premesso,

alla luce delle verifiche effettuate, il sottoscritto Gestore della Crisi ritiene di essere in grado di presentare la relazione, composta di n. 38 pagine, corredata n. 84 documenti e di n. 9 schede allegate.

INDICE

1. Premessa (pag. 5);
2. Valutazione requisiti ammissibilità (pag. 6);
3. Consultazione banche dati (pag. 6);
4. Proposta di piano del consumatore presentato (pag. 9);
5. Esposizione e valutazione della situazione dei debitori (pag. 11);
 - 5.1. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai consumatori nell'assunzione delle obbligazioni (pag.11);
 - 5.2. Situazione debitoria (pag. 14);
 - 5.3. Situazione relativa all'attivo (pag. 17);
 - A. Redditi
 - B. Patrimonio Immobiliare
 - C. Patrimonio mobiliare
 - 5.4. Composizione del nucleo familiare, spese correnti necessarie per il sostentamento suo e della famiglia (pag. 20);
6. Valutazioni di meritevolezza (pag. 22);
7. Valutazioni di merito del piano (pag. 24);
 - 7.1. Previsioni di pagamento per gli oneri della procedura (pag. 25);
 - 7.2. Fabbisogno finanziario del piano e l'offerta ai creditori (pag. 26);
 - 7.3. Dettagli del piano (pag. 32);
8. Fattibilità del piano (pag. 35);
9. Indicazioni di cui all'art. 9 comma 3-*bis* (pag. 35);
10. Conclusioni (pag. 37);

ALLEGATI:

1. Istanza di apertura della procedura di sovraindebitamento;
2. Nomina del Gestore;
3. Relazione cause del sovraindebitamento;
4. Documenti d'identità dei debitori;
5. Certificato stato di famiglia storico al 11.11.2018;
6. Certificato stato di famiglia;
7. Contratto di locazione 04.11.2013 [REDACTED]
8. Contratto di locazione 01.07.2019 [REDACTED]
9. Autocertificazione stato di famiglia [REDACTED]

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. - [REDACTED]

10. Autocertificazione stato di famiglia [REDACTED]
11. Perizia di stima immobile;
12. Mutuo ipotecario Unicredit 10.12.2010 per € 118.250,00;
13. Rinegoziazione mutuo Unicredit del 28.09.2017 per € 118.250,00;
14. Finanziamento Unicredit 13.10.2017 per € 58.902,10;
15. Finanziamento Prestitalia 16.02.2018 mediante cessione del quinto dello stipendio per € 15.168,00;
16. Finanziamento Compass 30.11.2018 per € 9.710,19;
17. Finanziamento Prestitalia 22.10.2015 mediante delegazione di pagamento per € 26.592,00;
18. Linea di credito Findomestic € 5.000,00;
19. Carta di credito Compass affidati € 4.000,00;
20. Carta di credito Compass 11.06.2018 affidati € 1.500,00;
21. Linea di credito Monte dei Paschi di Siena affidati € 4.000,00;
22. Linea di credito Unicredit affidati € 6.000,00;
23. Avvisi di pagamento Comune di Tortorella TARI 2016-17-18-19;
24. Scrittura privata prestito [REDACTED] per € 6.000,00;
25. Scrittura privata prestito [REDACTED] per € 10.000,00;
26. Iscrizione fermo amministrativo Municipia S.p.a. per € 647,84;
27. Accoglimento rateizzazione Municipia S.p.a.;
28. Ricevute di pagamento rateizzazione Municipia S.p.a.;
29. Videata posizioni pendenti tassa automobilistica targa [REDACTED]
30. Videata posizioni pendenti tassa automobilistica targa [REDACTED]
31. Sollecito di pagamento Municipia S.p.a. per tassa automobilistica 2013 [REDACTED]
32. Certificato di circolazione ciclomotore Piaggio targa [REDACTED]
33. Polizza assicurativa ciclomotore Piaggio targa [REDACTED]
34. Carta di circolazione Lancia Musa targa [REDACTED]
35. Polizza assicurativa Lancia Musa targa [REDACTED]
36. Carta di circolazione Lancia Lybra targa [REDACTED]
37. Polizza assicurativa Lancia Lybra targa [REDACTED]
38. Certificato di proprietà Fiat Seicento targa [REDACTED]
39. Atto di vendita Fiat Seicento targa [REDACTED]
40. Documentazione sanitaria [REDACTED]
41. Documentazione sanitaria [REDACTED]

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. - [REDACTED]

42. Buste paga [REDACTED]
43. Buste paga [REDACTED]
44. Videata prospetto liquidazione TFS;
45. Ultime tre dichiarazioni reddituali coniugi;
46. Estratto conto Previdenziale [REDACTED]
47. Elenco spese sostentamento nucleo familiare;
48. Dichiarazione spese riscaldamento [REDACTED]
49. Visure catastali [REDACTED]
50. Visure catastali [REDACTED]
51. Dichiarazione di successione [REDACTED]
52. Compravendita del 26.07.2000 [REDACTED]
53. Vitalizio 26.07.2000 [REDACTED]
54. Mutuo fondiario Monte dei Paschi di Siena 08.04.2004 per € 50.000,00 (estinto);
55. Mutuo fondiario B@nca 24-7 S.p.a. 15.07.2009 per € 90.000,00 (estinto);
56. Progetto di piano del consumatore;
57. Chiusura Linea di credito Scoperto facile 6000 Unicredit;
58. Offerta pagamento mutuo 28.08.2020;
59. Apertura conto corrente MPS 25.08.2020;
60. Notula avv. Vincenza Basile;
61. Dichiarazione [REDACTED]
62. Dichiarazione [REDACTED]
63. Dichiarazione di veridicità e completezza della documentazione [REDACTED]
64. Dichiarazione di veridicità e completezza della documentazione [REDACTED]
65. Ricerche catastali [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
66. Visure PRA;
67. Ricevute pagamenti utenze;
68. Richieste informazioni e precisazione del credito;
69. Riscontro Compass;
70. Riscontro Findomestic;
71. Riscontro MPS;
72. Riscontro Municipia S.p.a;
73. Riscontro Prestitalia;
74. Istanze Banche dati pubbliche e private;

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

- 75. Riscontro Agenzia Entrate Dir. Reg. Campania;
- 76. Riscontro Agenzia Entrate Dir. Reg. Basilicata;
- 77. Riscontro Agenzia Entrate – Riscossione;
- 78. Riscontro Banca d'Italia – CAI;
- 79. Riscontro Banca d'Italia – CR;
- 80. Riscontro CRIF;
- 81. Riscontro CTC;
- 82. Estratto conto – saldo Postepay;
- 83. Estratto conto – saldo Monte Paschi Siena conto ██████████
- 84. Estratto conto – saldo Monte Paschi Siena conto ██████████
- A. Prospetto esposizione debitoria complessiva;
- B. Prospetto esposizione debitoria privilegiati;
- C. Prospetto esposizione debitoria chirografari;
- D. Prospetto dei pagamenti prededuzione;
- E. Prospetto dei pagamenti privilegiati;
- F. Prospetto dei pagamenti chirografari;
- G. Prospetto piano di riparto chirografari;
- H. Prospetto riparto rate chirografari;
- I. Prospetto Piano del consumatore.

1) Premessa

In data 26/11/2019, l'avv. Vincenza Basile, nella qualità di procuratore legale dei signori ██████████
██████████ depositava istanza presso la segreteria dell'OCC dell'Ordine degli
Avvocati di Lagonegro, con la quale si richiedeva la nomina del Gestore della crisi da
sovraindebitamento (all.1);

Nell'istanza veniva rappresentato che:

- i sig.ri ██████████ versano in situazione di sovraindebitamento così come definita nell'art 6 della L. 3/2012;
- la detta situazione ha determinato da parte dei sig.ri ██████████ l'intenzione di avvalersi delle prerogative previste dalla legge 3/2012 chiedendo all'OCC la nomina di un Gestore della crisi.

Il 29/11/2019 l'OCC dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, nella persona del suo Referente, Avv. Mariele Speranza, procedeva alla nomina del sottoscritto Avv. Giuseppe Vollaro, quale

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. - ██████████

professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura di sovraindebitamento, nello specifico piano del consumatore, richiesta dagli istanti.

Accettata la nomina, il sottoscritto Gestore comunicava il preventivo dei compensi spettanti all'O.C.C., che veniva successivamente accettato dagli istanti debitori. Al che iniziavano le operazioni di verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda proposta.

2) Valutazione requisiti di ammissibilità

Il sottoscritto Gestore ha proceduto, preliminarmente alla valutazione dei presupposti di ammissibilità di cui agli artt. 6 e 7 della L. n. 3/2012:

- I coniugi ██████████ risultano versare in stato di sovraindebitamento, cioè in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente;
- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. 3/2012;
- non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. 3/2012;
- non hanno subito, per cause loro imputabili, alcuno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge;
- hanno fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale.

Con riguardo alla qualificazione degli istanti come "consumatori", può osservarsi quanto segue.

Il Sig ██████████ lavoratore dipendente del Comune di ██████████ sin dal 1985, presso cui svolge la mansione di autista.

La Sig.ra ██████████ è lavoratrice dipendente della Società Cooperativa ██████████, presso cui svolge la mansione di operaia dal 2015.

Entrambi non svolgono attività imprenditoriale o professionale ed hanno assunto obbligazioni esclusivamente per scopi personali e familiari: rientrano, pertanto, a pieno titolo nella definizione di "consumatori" ricavabile dalla Legge.

3) Consultazione documenti e banche dati

Il sottoscritto Gestore nel corso del mandato conferito ha proceduto all'audizione dei debitori, per il tramite del difensore e procuratore Avv. Vincenza Basile, alla consultazione delle principali

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – [REDACTED]

banche dati pubbliche e private, alla richiesta rivolta ai creditori di precisazione del proprio credito, concludendo con l'acquisizione di una dichiarazione sottoscritta dagli istanti attestante la completezza e veridicità della documentazione prodotta, e l'assenza di ulteriori ragioni di debito/credito o altri fatti e circostanze utili alla ricostruzione della situazione economica, patrimoniale, al giudizio di fattibilità ed alla valutazione del criterio della meritevolezza.

Ha proceduto all'esame della documentazione utile, sia quella prodotta dagli istanti, sia quella reperita dal Gestore; precisamente:

- Mutuo ipotecario Unicredit 10.12.2010 per € 118.250,00;
- Rinegoziazione mutuo Unicredit del 28.09.2017 per € 118.250,00;
- Finanziamento Unicredit 13.10.2017 per € 58.902,10;
- Finanziamento Prestitalia 16.02.2018 mediante cessione del quinto dello stipendio per € 15.168,00;
- Finanziamento Compass 30.11.2018 per € 9.710,19;
- Finanziamento Prestitalia 22.10.2015 mediante delegazione di pagamento per € 26.592,00;
- Linea di credito Findomestic € 5.000,00;
- Carta di credito Compass affidati € 4.000,00;
- Carta di credito Compass 11.06.2018 affidati € 1.500,00;
- Linea di credito Monte dei Paschi di Siena affidati € 4.000,00;
- Linea di credito Unicredit affidati € 6.000,00;
- Avvisi di pagamento Comune di Tortorella TARI 2016-17-18-19;
- Scrittura privata prestito [REDACTED] per € 6.000,00;
- Scrittura privata prestito [REDACTED] per € 10.000,00;
- Iscrizione fermo amministrativo Municipia S.p.a. per € 647,84;
- Accoglimento rateizzazione Municipia S.p.a.;
- Ricevute di pagamento rateizzazione Municipia S.p.a.;
- Videata posizioni pendenti tassa automobilistica targa [REDACTED];
- Videata posizioni pendenti tassa automobilistica targa [REDACTED];
- Sollecito di pagamento Municipia S.p.a. per tassa automobilistica 2013 [REDACTED];
- Documenti d'identità dei debitori;
- Certificato stato di famiglia storico al 11.11.2018;
- Certificato stato di famiglia;
- Contratto di locazione 04.11.2013 Sig.na [REDACTED]

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. - [REDACTED]

- Contratto di locazione 01.07.2019 Sig.na [REDACTED]
- Autocertificazione stato di famiglia Sig.na [REDACTED]
- Autocertificazione stato di famiglia Sig.na [REDACTED]
- Perizia di stima immobile;
- Certificato di circolazione ciclomotore Piaggio targa [REDACTED]
- Polizza assicurativa ciclomotore Piaggio targa [REDACTED]
- Carta di circolazione Lancia Musa targa [REDACTED]
- Polizza assicurativa Lancia Musa targa [REDACTED]
- Carta di circolazione Lancia Lybra targa [REDACTED]
- Polizza assicurativa Lancia Lybra targa [REDACTED]
- Certificato di proprietà Fiat Seicento targa [REDACTED]
- Atto di vendita Fiat Seicento targa [REDACTED]
- Documentazione sanitaria [REDACTED]
- Documentazione sanitaria [REDACTED]
- Buste paga [REDACTED]
- Buste paga [REDACTED]
- Ultime tre dichiarazioni reddituali coniugi;
- Estratto conto Previdenziale [REDACTED]
- Estratto spese per utenze domestiche;
- Visure catastali [REDACTED]
- Visure catastali [REDACTED]
- Dichiarazione di successione [REDACTED]
- Compravendita del 26.07.2000 [REDACTED]
- Vitalizio 26.07.2000 [REDACTED]
- Mutuo fondiario Monte dei Paschi di Siena 08.04.2004 per € 50.000,00 (estinto);
- Mutuo fondiario B@nca 24-7 S.p.a. 15.07.2009 per € 90.000,00 (estinto);

Al fine di riscontrare la veridicità dei dati, si è proceduto all'accesso presso le banche dati più diffuse e alle richieste di informazioni e precisazione del credito ai creditori interessati:

- Archivio della Centrale Rischi - Banca d'Italia;
- Archivio della Centrale Allarme Interbancaria - Banca d'Italia;
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CRIF;
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CTC;
- Agenzia delle Entrate;

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – [REDACTED]

- Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- INPS;
- Pubblico registro Automobilistico;
- Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio (Catasto);
- Regione Campania;
- Comune di Tortorella;
- Municipia S.p.a. Concessionario per la Riscossione delle Entrate della Regione Campania;
- Compass Banca S.p.a.;
- Prestitalia S.p.a.;
- Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;
- Unicredit S.p.a.;
- Findomestic Banca S.p.a.;

4) Proposta di piano del consumatore

In data 29.05.2020 l'Avv. Vincenza Basile inviava al sottoscritto il progetto di piano del consumatore che di seguito si riporta:

PROPOSTA DI ACCORDO

Per: [REDACTED] nato il 08.08.1956 a Tortorella alla Via Toselli, n. 10 c.f. RCC GNN 56M08 L306N e [REDACTED] nata il 27.10.1962 a Vibonati (SA) c.f. CNN RSO 62R67 L835T entrambi residenti in [REDACTED] rappresentati e difesi dall'avv. Vincenza Basile, c.f. BSL VCN 67C54 G793L, elett.te dom.ti in Buonabitacolo, alla Via G. Falcone,106 in virtù di procura in atti, la quale dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni e/ o notificazioni a mezzo fax al n. 0975-91254 o a mezzo pec al seguente indirizzo: enza.basile@pec.giuffre.it

* * * * *

Premesso

- *che gli istanti non possono essere assoggettati alle procedure concorsuali diverse da quelle di cui alla L. n. 3/2012;*
- *che gli istanti non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege n. 3/2012 mediante proposta di accordo;*
- *che gli istanti non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt 14 e 14 bis della predetta legge;*
- *che gli istanti sono sovraindebitati e non più in grado di onorare i debiti contratti con le proprie disponibilità correnti;*

- *che gli istanti dichiarano di aver contratto i debiti personalmente e con la ragionevole certezza di poterli onorare alle scadenze senza mai porre in essere atti in frode ai creditori;*
- *che gli istanti al fine di adempiere puntualmente alle scadenze pattuite, divenute le somme prese a prestito eccessivamente onerose, hanno fatto ricorso anche a prestiti con familiari;*
- *che si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte le proprie entrate ed il patrimonio liquidabile che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni senza rinunciare ad una vita dignitosa e carente di qualsivoglia necessità anche medica;*
- *che lo squilibrio trova le sue cause in varie vicissitudini familiari oltre che nella mole di debiti creatasi al fine di provvedere alle operazioni di consolidamento alle fissate scadenze dei debiti precedentemente contratti e necessari per la costruzione della loro abitazione;*
- *che, invero, per provvedere alla maturazione di ulteriori costi e debiti il sig. [REDACTED] ha fatto ricorso alla cessione della propria retribuzione mensile garantendo un'assoluta regolarità nei pagamenti degli impegni finanziari assunti, tanto da aver fatto altresì, ricorso all'aiuto economico dei propri familiari in particolare dai propri germani da cui ha ricevuto anche prestiti personali*
- *che ad oggi gli istanti date anche le spese correnti per luce, acqua, telefono, spese di bollo assicurazione ai due veicoli necessari per recarsi al lavoro hanno ottemperato ad ogni scadenza nel pagamento delle rate dei mutui e finanziamenti ma di fatto hanno accumulato diversi debiti a titolo di tributi, imposte di bollo nonché rinunciato a soddisfare qualsiasi loro bisogno primario essenziale come il diritto alla salute e ad una esistenza dignitosa;*
- *che pertanto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. n. 3/2012 gli istanti formulano la seguente*

proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Soddisfazione del 59% (con sconto del 41%) del mutuo ipotecario Unicredit Rep 3893 Racc. 2740 del 10.12.2010 concesso per € 118.250 ove si consideri il valore di presumibile realizzo dell'alternativa liquidatoria, rappresentata dall'immobile di proprietà degli istanti, come risultante dalla relazione valutativa giurata del geom. Mario Cardino, che ha valutato in € 70.000,00 il valore attuale dell'immobile

Soddisfazione del 40% per gli altri debiti e finanziamenti con inopponibilità alla procedura sia del contratto di cessione del quinto dello stipendio attualmente in essere in favore di Prestitalia Spa per l'importo mensile di € 158,00 nonché di quello con delegazione di pagamento su conto corrente sempre a favore di Prestitalia S.p.a. per l'importo di € 277,00

Buonabitacolo/Lagonegro, 25.05.2020

Avv. Vincenza Basile

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

Allegava alla proposta lo schema dell'esposizione debitoria come da seguente tabella

	Stipula	Capitale	Interessi+spese	totale mutuo	n. rate	importo rate	residuo debito
Mutuo ipotecario Unicredit	10.12.2010	118.250,00	€ 92.693,00	€ 211.320,95	1	€ 1.089,85	
					239	€ 712,10	
					60	€ 667,32	
Mutuo ipotecario Unicredit rinegozia	28.09.2017				1	€ 1.089,85	
					79	€ 712,10	
		€ 118.250,00	€ 70.970,35	€ 189.220,35	220	€ 599,43	€ 113.292,27
finanziamento unicredit	13.10.2017	€ 41.347,33	€ 17.554,77	€ 58.902,10	120	€ 490,80	€ 44.662,80
finanziamento prestitali 1/5	19.01.2018	€ 13.061,60	€ 2.106,40	€ 15.168,00	96	€ 158,00	€ 11.376,00
finanziamento Compass	30.11.2018	€ 6.000,00	€ 3.710,19	€ 9.710,19	84	€ 114,31	€ 8.001,70
Finanziamento Prestitalia tratt. busta	22.10.2015	€ 19.309,76	€ 7.282,24	€ 26.592,00	96	€ 277,00	€ 10.422,00
				€ 299.592,64	rate mensil	€ 1.639,54	
findomestic linea credit		€ 5.000,00					€ 2.595,14
Fido Compass		€ 4.000,00				€ 50,00	€ 956,28
Fido Compass		€ 1.500,00					€ 500,00
fido Monte dei Paschi di Siena		€ 4.000,00					€ 445,63
Scoperto Facile Unicredit		€ 6.000,00	€ 4.830,21				€ 4.830,21
							€ 197.082,03
Prestiti familiari							
██████████		€ 6.000,00					
██████████		€ 10.000,00					
totale		€ 16.000,00					
TARI 2016	€	209,00					
TARI 2017	€	299,00					
TARI 2018	€	266,00					
TARI 2019	€	241,00					
	€	1.015,00					

5) Esposizione e valutazione della situazione dei debitori

Le informazioni fornite dai debitori, integrate dalle ricerche e dalla documentazione reperita presso le Banche Dati, hanno consentito al sottoscritto Gestore di redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, così da poterla sottoporre alla valutazione dei creditori ed all'approvazione del Giudice.

5.1. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dai consumatori nell'assunzione delle obbligazioni.

I ricorrenti, in sede di presentazione dell'istanza di apertura della procedura da sovraindebitamento all'OCC di Lagonegro, presentavano anche una relazione sulle cause del sovraindebitamento, che insieme all'ulteriore documentazione ed alle informazioni rese, consente oggi di risalire alle cause dell'indebitamento.

L'istante Sig. ██████████ rimase orfano di padre alla tenera età di 14 anni, e sin da subito dovette apportare il proprio aiuto concreto e fattivo alla famiglia, sostenendo la giovane madre nella gestione familiare.

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

In data 25.09.1983, senza alcun sostegno economico, contraeva matrimonio con la signora ██████████ stabilendosi nel Comune di ██████████. La modesta abitazione, composta da soli due vani, tuttavia era di proprietà della madre sig.ra ██████████: quest'ultima, successivamente, con vitalizio del 26.07.2000 per Notaio Raffaele Pugliese La Corte (Rep. 32738 e Racc. 9333) in cambio di assistenza materiale e morale, vita natural durante, avrebbe poi trasferito ai coniugi la proprietà dell'abitazione.

L'immobile, molto datato, necessitava di una profonda ristrutturazione che, seppur, particolarmente costosa, gli istanti provvedevano ad eseguire, ricorrendo all'ausilio di prestiti anche da familiari ed amici.

In data 01.12.1985 il signor ██████████ veniva assunto, con la qualifica di autista, presso il Comune di ██████████ ove attualmente presta la propria attività lavorativa.

Dal matrimonio sarebbero nati i tre figli ██████████ la piccola abitazione materna non era più sufficiente ad ospitare tale nucleo familiare.

A tal fine gli istanti, con atto di compravendita del 26.07.2000, acquistavano un fabbricato confinante con il proprio, composto da due vani e ingresso al pianterreno, e due vani con servizio al primo piano, identificato al NCEU Foglio 5, Part. 153, Mappale 199/4.

Necessitando anche detto immobile di notevoli interventi di ristrutturazione, gli istanti, in data 08.04.2004, stipulavano un mutuo fondiario con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Rep. 38011 Racc. 11660) per l'importo di euro 50.000.

Da quel momento è cominciato il vortice che ha attratto gli istanti verso un'esposizione debitoria, oggi, non più sostenibile.

Difatti il precario stato di salute della Sig.ra ██████████ le interminabili opere di manutenzione ordinaria e straordinaria alla casa coniugale, hanno condotto alla richiesta di ulteriore credito, che culminava in data 15.07.2009 nella concessione di un mutuo da parte di Banca 24-7 S.p.a. (Rep. Racc. 1976) per l'importo di euro 90.000,00, il cui scopo era quello di estinguere il precedente mutuo stipulato con MPS e garantire un minimo di liquidità all'accresciuta famiglia.

Mentre le esigenze, anche economiche, della famiglia crescevano, lo stato di salute dei coniugi peggiorava visibilmente, rendendo ogni cosa particolarmente complessa.

La signora ██████████ che da anni accusava dolori estesi a tutto il corpo, a seguito di varie visite specialistiche scopriva di essere affetta da anemia microcitemica ipocromica iposideremica, gozzo multinodulare, tiroidite cronica autoimmune e sospetta fibrosi polmonare.

Nel 2010, dopo essere stata recuperata in rianimazione, le veniva confermata diagnosi di celiachia.

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. - ██████████

Il precario stato di salute fisica inevitabilmente comprometteva anche la sfera psichica, conducendo ad uno stato ansioso-depressivo, confermato dalla Commissione Medica del Centro Medico Legale dell'INPS di Salerno che, con verbale del 25.05.2017, affermava la presenza di celiachia, artrosi lombare, sindrome ansiosa per "*consistenti note ansiosoipocondriache*".

Ciononostante la signora ██████████ si attiva per cercare un lavoro che riesce a trovare in data 23.03.2015: viene infatti assunta con contratto tempo indeterminato part-time per 14 ore settimanali dalla Ariete - società cooperativa.

Anche il marito Sig. ██████████ tuttavia, non può dirsi godere di ottima salute.

Quest'ultimo, sin dal 1999, ha sofferto di episodi ansiosi con attacchi di panico ed insonnia, cui si accompagnava una capacità di giudizio poco obiettiva. Sin da tale momento il Sig. ██████████ viene seguito dall'Unità Operativa di Salute Mentale del plesso ospedaliero di Sapri. Non manca una diagnosi di ipertensione arteriosa, che poco agevola le cose.

Nonostante le evidenti problematiche di salute, i coniugi ██████████ riuscivano a mandare avanti la famiglia solo ricorrendo a prestiti piccoli e grandi, anche presso familiari, che consentivano talvolta di sostenere gli oneri dell'abitazione, talaltra le spese di istruzione necessarie per i tre figli e quasi mai le spese per salvaguardare la propria salute. Le cure specifiche e le visite specialistiche sono state ormai abbandonate da diversi anni non potendo sostenere ulteriori oneri economici.

In ogni caso, e nonostante tutto, i coniugi hanno consentito ai loro tre figli di seguire il percorso di studi desiderato: la figlia ██████████ ha conseguito il dottorato in riabilitazione psichiatrica e la figlia ██████████ il dottorato in psicoterapia, entrambe presso l'Università La Sapienza di Roma. Oggi le due figlie non fanno più parte del nucleo familiare d'origine, essendo stabilmente domiciliate in Roma.

I costi per gli studi, diretti ed indiretti, compresi vitto ed alloggio, sono stati sostenuti dagli istanti. Il figlio ██████████ invece, nell'anno 2018 ha contratto matrimonio ed i coniugi ██████████ hanno contribuito all'acquisto degli arredi della nuova casa coniugale onde consentire allo stesso di poter costruire un proprio progetto familiare.

È così che viene a crearsi, lentamente ma inesorabilmente, la situazione di sovraindebitamento, con lo stratificarsi di prestiti su prestiti richiesti per estinguere i precedenti e per far fronte alle spese di vita quotidiane.

Occorre, infine, precisare che gli istanti, seppur rinunciando a condurre una vita dignitosa, hanno sempre adempiuto le obbligazioni assunte: ad oggi non risultano comunicazioni di decadenza dal beneficio del termine da parte degli istituti finanziatori e di credito, fatta eccezione per le pendenze

relative alla tassa automobilistica, ai tributi comunali ed i carichi affidati all'agente della Riscossione.

5.2. Situazione debitoria.

L'analisi della situazione debitoria ed il confronto con le risultanze delle ricerche effettuate dal Gestore presso le banche dati pubbliche e private, ha portato all'emersione di una situazione coincidente – per gran parte – con quella prospettata. Si segnala, in particolare l'esistenza di un rapporto di finanziamento intrattenuto dalla Sig.ra [REDACTED] con la Findomestic, n. 20198770235911 del 05.03.2018, concesso per € 3.800,00, da adempiere mediante 38 rate di € 117,56 ciascuna, con residuo importo di € 1.059,54.

Di seguito la tabella esplicativa riportante l'indicazione del creditore, il tipo di debito, il residuo debito:

Creditore	Tipologia	Linea capitale	Debito complessivo	Residuo linea capitale	Debito Residuo	Importo rata
Unicredit Banca Spa	Mutuo ipotecario n. 3708990	€ 118.250,00	€ 189.220,35	€ 87.386,59	€ 110.296,14 ¹	€ 599,43
Unicredit Banca Spa	Prestito chirografario n. 8070546	€ 41.347,33	€ 58.902,10	€ 32.860,06	€ 42.669,60 ²	€ 490,80
Unicredit Banca Spa	Affidamento su c/c	€ 6.000,00	(€ 6.000,00)	(€ 6.000,00)	€ 6.000,00 ³	n.c. ⁴
Prestitalia Spa	Cessione del V° dello stipendio n. 4900065592	€ 13.061,60	€ 15.168,00	€ 9.394,96 ⁵	€ 10.586,00 ⁶	€ 158,00
Prestitalia Spa	Delega di pagamento su	€ 19.309,76 ⁷	€ 26.592,00	€ 9.652,28 ⁸	€ 10.586,00 ⁹	€ 277,00

¹ Il debito residuo comprensivo di interessi è dato dalle risultanze del piano di ammortamento di cui al contratto e dalle banche dati interrogate, detratta la rata del 31.07.2020.

² L'importo residuo in linea capitale e comprensivo di interessi al 31.07.2020 è ricavato dai dati delle banche dati (al 30.06.2020) corretti con i pagamenti effettuati successivamente e non contabilizzati.

³ In assenza di riscontro da parte del creditore, l'esposizione debitoria di cui alla linea di credito "Scoperto facile 6000" può essere desunta solo dalle indicazioni della CRIF riferite alla data del 30.06.2020.

⁴ In assenza di riscontro da parte del creditore non è stato possibile risalire alla modalità di restituzione del credito concesso con "Scoperto Facile 6000".

⁵ Il debito residuo in linea capitale è dichiarato dal creditore al 31.07.2020, corretto con i pagamenti effettuati successivamente e non contabilizzati.

⁶ In assenza di piano di ammortamento il residuo comprensivo di interessi è ricavato dalla Banca dati CRIF.

⁷ Al capitale iniziale vanno sommati € 1.063,68 di commissioni per un totale capitale di € 20.391,44. Ciò ha influito anche sul calcolo del Taeg dichiarato, apparentemente non veritiero.

⁸ Il debito residuo in linea capitale è dichiarato dal creditore al 31.07.2020 corretto con i pagamenti effettuati successivamente e non contabilizzati.

⁹ Il debito residuo in linea capitale è dichiarato dal creditore al 31.07.2020 corretto con i pagamenti effettuati successivamente e non contabilizzati.

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

	busta paga n. 49502158					
Compass Banca Spa	Prestito chirografario n. 20018156	€ 6.000,00 ¹⁰	€ 9.710,19	€ 5.287,54 ¹¹	€ 7.087,22 ¹²	€ 115,31
Compass Banca Spa	Carta di credito 32188621684	€ 4.000,00	(4.000,00)	(€ 2.354,63)	€ 2.354,63 ¹³	€ 50,00
Compass Banca Spa	Carta di credito 102128649043	€ 1.500,00	(1.500,00)	(€ 50,00)	€ 50,00 ¹⁴	€ 50,00
Findomestic Banca Spa	Carta di credito	€ 3.000,00	(3.000,00)	(€ 2.297,31) ¹⁵	€ 2.297,31	€ 89,15
Findomestic Banca Spa	Linea di credito “promozionale” ¹⁶	€ 2.000,00	€ 2.577,60	€ 1.556,34 ¹⁷	€ 1.556,34	€ 53,70
Findomestic Banca Spa 201987702359 ¹¹ ¹⁸	Prestito chirografario	€ 3.800,00	(3.800,00)	(€ 705,36)	€ 705,36 ¹⁹	€ 117,56
Monte dei Paschi di Siena Spa ²⁰	Affidamento su c/c	€ 5.000,00	(5.000,00)	(€ 2.286,34)	€ 2.286,34 ²¹	(€ 120,00)
Finitalia S.p.a. ²²	Carta di credito	€ 2.500,00	(2.500,00)	(€ 0,00)	€ 0,00	n.c.

¹⁰ Al capitale iniziale vanno sommati € 414,96 di costi assicurativi oltre ad € 100,00 per spese di istruttoria, per un totale capitale di € 6.515,96. Ciò ha influito anche sul calcolo del Taeg dichiarato, apparentemente non veritiero.

¹¹ Il debito residuo è calcolato sulla base della dichiarazione resa dal creditore, corretto con i successivi pagamenti effettuati.

¹² Il debito residuo comprensivo di interessi è calcolato sulla base della dichiarazione resa dal creditore, corretto con i successivi pagamenti effettuati.

¹³ Il debito residuo è calcolato sulla base della dichiarazione resa dal creditore al 29.07.2020 confermato dalle Banche dati CRIF e CTC, corretto con i successivi pagamenti effettuati.

¹⁴ Il debito residuo è calcolato sulla base della dichiarazione resa dal creditore al 29.07.2020 confermato dalle Banche dati CRIF e CTC, corretto con i successivi pagamenti effettuati.

¹⁵ In assenza di riscontro alla richiesta di precisazione del credito, il residuo debito della carta di credito risulta dall'e/c inviato dalla Findomestic al debitore.

¹⁶ La presente Linea di credito è, in realtà, un prestito personale erogato dalla Findomestic in seguito alla concessione della carta di credito, per un capitale di € 2.000,00, da restituire in n. 48 rate al TAN del 13,04%, con prima rata a partire dal 05.10.2019 – importo della rata di € 53,70.

¹⁷ In assenza di riscontro alla richiesta di precisazione del credito, il residuo debito della carta di credito risulta dall'e/c inviato dalla Findomestic al debitore.

¹⁸ Il presente finanziamento è il risultato delle informazioni fornite dalla consultazione delle Banche Dati CTC e CRIF.

¹⁹ In assenza di riscontro da parte del creditore, il residuo debito è calcolato sulla base delle informazioni fornite dalla consultazione delle Banche Dati al 30.06.2020, detratti i successivi pagamenti intervenuti.

²⁰ Come comunicato direttamente dalla creditrice MPS, il residuo saldo a debito della presente linea di credito (carta revolving) allo stato è pari ad € 0,00. Le banche dati CRIF e CTC riportano dati risalenti al 30.06.2020 e, perciò, non più attendibili.

²¹ Il debitore produce estratto conto attestante l'esistenza di una sua esposizione debitoria per € 2.286,34, nonostante il creditore in data 30.07.2020 abbia affermato che “alla data odierna non sono presenti finanziamenti presso la nostra filiale”.

²² La presenza di tale linea di credito concessa dalla Finitalia S.p.a. alla Sig. ██████████ emerge dall'interrogazione delle banche dati. Tuttavia, l'attuale esposizione debitoria della ricorrente è pari ad € 0,00.

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

	*****267					
██████████	Prestito personale	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00 ²³	
██████████	Prestito personale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00 ²⁴	
Comune di Tortorella	TARI	€ 1.265,00 ²⁵		(€ 1.265,00)	€ 1.265,00	
Municipia Spa	Tassa automobilistica		€ 647,84	(€ 620,92)	€ 51,56 ²⁶	€ 51,38
Municipia Spa	Tassa automobilistica		€ 1.044,91 ²⁷	(€1.044,91)	€ 1.044,91	
Regione Campania	Tassa automobilistica	€ 2.480,22 ²⁸		(€ 2.480,22)	€ 2.480,22	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	Ente creditore Amm.Fin. Dir. Prov.le SA		€ 260,27		€ 115,30	
		Totale esposizione debitoria iniziale	€ 349.668,48			
			Totale residuo capitale ²⁹	€ 181.357,76		
				Totale residuo debito complessivo	€ 217.123,93	
					Totale rata mensile	€ 2.172,33³⁰

²³ Il creditore, fornendo riscontro alla richiesta di precisazione del credito, ha confermato che nessuna somma è stata restituita dal debitore.

²⁴ Il creditore, fornendo riscontro alla richiesta di precisazione del credito, ha confermato che nessuna somma è stata restituita dal debitore.

²⁵ In assenza di riscontro da parte del comune, l'importo indicato è comprensivo di € 250,00 stimati per Tari 2020.

²⁶ Considerate le rate pagate fino a luglio 2020

²⁷ L'esposizione debitoria tiene conto delle ingiunzioni fiscali n. 334042561445 del 26.08.2019 di € 402,05, anno 2013; n. 434047217479 del 26.08.2019 di € 396,43 anno 2014; n. 334070398021 del 01.03.2019 di € 219,65 anno 2013.

²⁸ Il debito nei confronti della Regione Campania – in assenza di riscontro da parte di quest'ultima - per tasse automobilistiche è stato calcolato esaminando le risultanze dell'ACI e detratte le annualità in carico alla Municipia S.p.a., concessionaria della Riscossione nell'interesse della Regione Campania.

²⁹ Il Totale in linea capitale comprende, per alcuni crediti (carte di credito, Tari e Tassa autom.), parte di quote interessi.

³⁰ Il totale rata mensile non tiene conto del debito Unicredit per "Scoperto Facile 6000", né dei debiti non rateizzati.

5.3. Situazione relativa all'attivo.

Lo svolgimento dell'incarico passa attraverso l'esame dell'attivo rinvenibile in capo ai ricorrenti.

A. Redditi

In primo luogo, si rileva che entrambi i ricorrenti, coniugati in regime di comunione dei beni, risultano essere lavoratori dipendenti. Il Sig. [REDACTED] dipendente comunale, mansione autista; la Sig.ra [REDACTED] dipendente della Soc. Coop. [REDACTED], mansione operaia, con un contratto part-time al 40%.

Dall'esame delle buste paga e delle dichiarazioni dei redditi, il Sig. [REDACTED] percepisce una retribuzione mensile lorda di base pari ad € 1.874,72. Al netto delle trattenute fiscali e previdenziali, lo stipendio ammonta, mediamente ad € 1.400,00.

La Sig.ra [REDACTED] invece, percepisce una retribuzione che, al netto delle trattenute fiscali e previdenziali, si attesta intorno ad € 800,00.

Le dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi tre anni d'imposta registrano i seguenti dati.

Dichiarazione anno 2017: [REDACTED] R.A.L. € 23.183,00; [REDACTED] R.A.L. € 10.508,00;

Dichiarazione anno 2018: [REDACTED] R.A.L. € 21.798,00; [REDACTED] R.A.L. € 10.470,00;

Dichiarazione anno 2019: [REDACTED] R.A.L. € 22.783,00; [REDACTED] R.A.L. € 10.164,00;

B. Patrimonio Immobiliare

Come è dato evincere dalle ricerche e visure catastali, il patrimonio dei ricorrenti è così composto:

[REDACTED]

1. 50% Abitazione sita [REDACTED], identificata al NCEU al Foglio 5 Part. 199. Sub 11 categoria A/3 (casa coniugale)

[REDACTED]

1. 50% Abitazione sita in [REDACTED], identificata al NCEU al Foglio 5 Part. 199. Sub 11 categoria A/3 (casa coniugale)
2. 1/3 Abitazione sita in [REDACTED], NCEU Foglio 5, Part. 175 sub 4 cat. C/2 (immobile ereditato)
3. 1/3 Abitazione sita in [REDACTED], 21 NCEU Foglio 5, Part. 175 sub. 3 cat A/6 (immobile ereditato)
4. 1/3 terreno sito in [REDACTED], NCT Foglio 4, particella 157, seminativo (fondo ereditato)

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

5. 1/3 terreno sito in Vibonati (SA), NCT Foglio 4, particella 158 modello 26 (fondo ereditato)

L'abitazione di ██████████ è la casa coniugale, frutto di fusione tra immobili e relative particelle. Inizialmente di proprietà della madre Sig.ra ██████████, la modesta abitazione composta di soli due vani veniva trasferita ai coniugi con vitalizio del 26.07.2020. Successivamente veniva acquistato l'immobile finitimo che, con opere di ristrutturazione e risanamento, veniva accorpato alla piccola abitazione materna, per diventare l'attuale abitazione principale del nucleo familiare ██████████.

La casa coniugale, per come oggi risultante, è stimata per un valore di € 70.000,00, come da perizia estimativa del Geom. Mario Cardino.

Gli altri immobili, la cui titolarità è in capo alla Sig.ra ██████████ derivano dalla successione del defunto padre ██████████, deceduto in data 15.01.2019, il quale lasciava in eredità a figli ██████████ le proprietà immobiliari sopra individuate, per un valore complessivo pari ad € 18.186,00, da ripartire nelle quote di 1/3 per ciascun erede, e così per € 6.062,00. Il tutto come risultante dalla dichiarazione di successione del 03.01.2020.

C. Patrimonio mobiliare

Dalle ricerche effettuate e dalle dichiarazioni rese non sembra che i ricorrenti abbiano a disposizione liquidità o titoli, certificati, polizze, libretti etc..

Il saldo attivo dei conti correnti risulta il seguente:

- c/c Monte Paschi Siena n. ██████████ € 239,75;
- c/c Monte Paschi di Siena n. ██████████ cointestato ██████████ : € 42,99;
- carta Postepay Evolution n. ██████████ intestata a ██████████ : € 6,10.

I ricorrenti dichiarano di essere titolari dei seguenti crediti loro spettanti:

- Trattamento Fine Servizio

Il Sig. ██████████ dichiara di essere titolare del credito derivante dall'indennità di fine servizio, essendo lavoratore alle dipendenze del Comune di ██████████. In assenza di riscontro da parte dell'ente detentore delle somme alla richiesta fatta dal Gestore, l'importo è prudenzialmente determinato nella somma di € 40.000,00, come risultante dalla videata del 28.05.2019 allegata agli atti, riportante un'ipotesi di indennità liquidabile pari ad € 39.101,26 al netto delle ritenute fiscali.

I beni mobili registrati risultano essere:

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

1. Veicolo Lancia Lybra targa ██████████ immatricolata nel 2004, il cui presumibile valore commerciale, sulla base delle ricerche di mercato effettuate, è pari ad € 300,00;
2. Veicolo Lancia Musa targa ██████████, immatricolata nel 2008, il cui presumibile valore commerciale, sulla base delle ricerche di mercato effettuate, è pari ad € 4.000,00;
3. ciclomotore Piaggio Ape targa ██████████ immatricolata nel 2001, il cui presumibile valore commerciale, sulla base delle ricerche di mercato effettuate, è pari ad € 1.500,00.

Tutti gli altri beni mobili in possesso dei debitori risultano essere beni impignorabili o, quando lo sono, di valore irrisorio tale da non essere suscettibili di stima.

Tabella riepilogativa dell'attivo (redditi)

RICORRENTE	REDDITO 2017	REDDITO 2018	REDDITO 2019	MEDIA
██████████	€ 23.183,00	€ 21.798,00	€ 22.783,00	€ 22.588,00
██████████	€ 10.508,00	€ 10.470,00	€ 10.164,00	€ 10.380,67
			TOTALE	€ 32.968,67

Tabella riepilogativa dell'attivo (Patrimonio)

RICORRENTE	Patrimonio Immobiliare	Patrimonio mobiliare	Totale
██████████	€ 35.000,00	€ 1.500,00	€ 36.500,00
██████████	€ 41.062,00	€ 4.300,00	€ 45.362,00
			Totale € 81.862,00
TOTALE ATTIVO			
RICORRENTE			
██████████			€ 59.088,00
██████████			€ 55.742,67
			Totale € 114.830,67

E così, dall'esame della documentazione offerta in produzione, delle ricerche presso le banche dati, delle ricerche di mercato effettuate, è possibile stimare un attivo complessivo del nucleo familiare pari ad € 114.830,67.

Ovviamente, in tale calcolo è ricompresa l'abitazione principale, la cui alienazione non appare meritevole di essere considerata, stante l'insufficienza del valore a coprire l'esposizione debitoria

maturata. Inoltre un'eventuale alienazione comporterebbe la necessità di sostenere le spese relative alla locazione di un immobile.

È altresì compreso il valore degli immobili ricevuti in eredità dalla Sig.ra [REDACTED], il cui valore particolarmente esiguo (€ 6.000 circa) e la consistenza (quota di 1/3) rendono la vendita operazione particolarmente complessa.

Esaminando, poi, il patrimonio mobiliare, costituito esclusivamente dai veicoli, si evidenzia che l'unico di essi meritevole di attenzione parrebbe essere la vettura Lancia Musa, in proprietà alla Sig.ra [REDACTED]. Tuttavia, la vendita del veicolo (per una cifra pari all'incirca ad € 4.000,00), esporrebbe la debitrice all'estrema difficoltà nel recarsi a lavoro, con probabile conseguente perdita dello stesso.

Degno di rilievo, invece, l'importo di cui al TFS, che i ricorrenti dichiarano di mettere a disposizione della procedura.

In conclusione, l'attivo oggetto di attenzione, suscettibile di costituire attivo liquidabile per far fronte alle esigenze della procedura da sovraindebitamento, è costituito dai redditi degli istanti, pari complessivamente ad € **32.968,67** lordi su base annua, oltre all'indennità liquidabile al termine dell'attività lavorativa, pari ad € **40.000,00**.

5.4. Composizione del nucleo familiare, spese correnti necessarie per il sostentamento suo e della sua famiglia

Il nucleo familiare dei ricorrenti, ad oggi, è composto solamente dai due coniugi Sig. [REDACTED] [REDACTED] intestatario, nato a [REDACTED] e Sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED]. Il certificato di stato di famiglia storico, rilasciato dal Comune di [REDACTED], ci informa che a far data dal 11.11.2018 usciva dal nucleo il figlio [REDACTED] per avere contratto matrimonio.

Gli istanti, oltre a fornire il certificato di stato di famiglia, hanno prodotto anche due autocertificazioni sottoscritte dalle figlie [REDACTED] e Felicia nata a [REDACTED], con allegato contratto di locazione stipulato per condurre in locazione un'abitazione sita in Roma.

Con riguardo alle necessarie spese per il proprio sostentamento, i debitori hanno predisposto un prospetto con l'indicazione delle varie voci di spesa:

6) Valutazioni di meritevolezza.

Preliminarmente, al fine di poter porre in essere un piano del consumatore idoneo a contemperare l'esigenza dei ricorrenti di condurre una vita decorosa con l'interesse dei creditori ad ottenere quanto agli stessi dovuto, il sottoscritto Gestore ricorre, preliminarmente, al confronto tra la capacità economica degli stessi (redditi mensili per € **2.200,00** in media) e l'importo della rata mensile necessaria a far fronte al fabbisogno del monte debiti rateizzato pari ad € **2.172,33**, ricavandone un rapporto percentuale pari al **98,73%** di impegno della busta paga: un risultato che non necessita di commento, in disparte la presenza di ulteriori debiti allo stato non rateizzati (per circa € 25.596,11).

Inoltre, il dato ricavato dalle indicazioni di spesa riferite dai debitori € **966,22 mensili**, la consistenza patrimoniale (pari ad € **81.862,00**), l'esposizione debitoria complessiva, pari ad € **217.123,93**, esprimono, complessivamente, dati tra loro incompatibili.

I sigg.ri ██████████, da quanto emerso anche dai colloqui intrattenuti con gli stessi e con il legale, per riacquistare la propria serenità e per evitare la malaugurata ipotesi di perdita dell'abitazione ottenuta con tanti sacrifici, propongono un piano del consumatore che gli permetta di risolvere la situazione pur vivendo ai limiti della soglia di povertà.

Da far presente che la sig.ra ██████████, come in precedenza esposto, risulta essere affetta da anemia microcitemica ipocromica iposideremica, gozzo multinodulare, tiroide cronica autoimmune e sospetta fibrosi polmonare, per cui necessita di visite continue e cure specifiche.

Bisogna tenere conto che, ai fini della valutazione della meritevolezza, va necessariamente esaminato il comportamento dei debitori rispetto alle ragioni sottese all'assunzione del debito.

Nel caso di specie, dall'analisi della documentazione prodotta si evince che i debiti sono stati assunti nell'interesse della famiglia; in particolare, per acquisto e ristrutturazione della propria abitazione; per il desiderio di assicurare un futuro ai figli, affinché gli stessi potessero intraprendere il percorso di studi desiderato nonché per sostenere il figlio ██████████ nella realizzazione del proprio progetto di vita familiare, culminato nel matrimonio contratto nel 2018; infine le cattive condizioni di salute di entrambi i coniugi hanno reso necessario il ricorso ad ulteriore credito.

Peraltro, con l'arrivo del nipote ed i problemi di salute che hanno afflitto il figlio ██████████ (vittima di incidente), i coniugi hanno dovuto partecipare al suo sostentamento. Ad oggi, questi è senza occupazione (per essere scaduto il contratto a tempo determinato), né è nelle condizioni fisiche di potervi provvedere in seguito al grave incidente.

Del resto, dalla documentazione emerge che gli istanti hanno cercato in ogni caso di far fronte ai debiti contratti:

- nonostante le pessime condizioni di salute di entrambi;
- senza effettuare operazioni di disposizioni del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni;
- continuando ad adempiere tutti i pagamenti mensili postergando i soli debiti relativi a Tari e Tassa automobilistica e ricorrendo a prestiti presso i familiari;
- la pregressa storia creditizia mostra il regolare adempimento delle obbligazioni;
- il ricorso sempre crescente al credito è stato giustificato dalla necessità di estinguere le precedenti posizioni debitorie, ed ottenere una sia pur minima liquidità che consentisse di affrontare la gestione della quotidianità e gli imprevisti occorsi nel tempo;
- la colpevolezza nell'assunzione di debiti in misura sproporzionata alle proprie capacità, è anche individuabile nella condotta tenuta dagli istituti di credito e finanziatori in genere.

La valutazione del merito creditizio non è esercizio astratto attuato dall'istituto finanziatore ma un indice di valutazione di tipo obiettivo.

Come noto, la *ratio* posta alla base della valutazione del merito è diretta verso una duplice tutela:

- la tutela della banca stessa e, più in generale, la salvaguardia dell'intero sistema bancario, dal momento che l'assenza di qualsiasi controllo potrebbe generare una crisi derivante dal mancato rimborso dei prestiti, con la conseguente impossibilità della clientela, ancorché "meritoria", di ottenere la liquidità richiesta;
- la tutela del singolo soggetto che richiede il prestito, soprattutto quando non sufficientemente strutturato per valutare "lucidamente" le proprie condizioni economico-finanziarie, per impedire alla banca di erogare prestiti con l'intento di ricavare un profitto dalla vendita dei beni oggetto di garanzia.

Ebbene, tale impostazione trova conferma non soltanto nel Testo Unico Bancario, ma da ultimo anche nel nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D. Lgs. 12/01/2019 n. 14. Pur non essendo ancora in vigore, il nuovo codice registra un'importante inversione di tendenza, sanzionando espressamente l'istituto finanziatore che non abbia valutato attentamente il merito creditizio.

La conferma della condotta meritoria degli istanti deriva anche dall'interrogazione delle banche dati pubbliche e private, che registrano la presenza di molteplici rapporti di credito che si sono susseguiti negli anni e sempre puntualmente adempiuti. Tant'è che dalle informative della Banca d'Italia, non emergono segnalazioni di sorta se non quelle relative all'esistenza di rapporti con gli istituti di credito.

Si evidenzia che dalle interrogazioni delle banche dati pubbliche e private è emersa la presenza di alcune richieste di finanziamento on line alla “Younited S.a.”, due in data 06.06.2020, altre due in data 09.06.2020, pratiche rimaste senza esito. Dalle informazioni fornite dai ricorrenti, questi hanno affermato trattarsi di simulazioni on line dettate dall’exasperazione del momento data l’impossibilità di far fronte alle spese di vita quotidiana, ma le richieste non sono state completate e/o sono state dagli stessi rinunciate. La navigazione sul sito internet della Società ha dato conferma di quanto asserito dai ricorrenti: la semplice simulazione di un prestito conduce all’invio di un prospetto a mezzo mail con l’indicazione del piano di rientro e tutti i dati necessari al perfezionamento del contratto.

Occorre segnalare che in seguito alle istanze di precisazioni del credito da parte dello scrivente Gestore, la Unicredit Banca ha comunicato agli istanti la sospensione delle disponibilità di cui all’apertura di credito in conto corrente “Scoperto facile 6000”, conto su cui erano accreditati gli stipendi. Gli istanti, nel timore di non poter movimentare le somme necessarie al pagamento tramite addebito diretto in c/c delle rate dei mutui Unicredit (di tanto avvertiti verbalmente dall’Istituto) hanno provveduto ad aprire altro conto corrente bancario presso l’istituto Monte dei Paschi di Siena, su cui è stato spostato l’accredito dello stipendio della Sig.ra [REDACTED]. Hanno poi richiesto ufficialmente, con raccomandata a mani del 28.08.2020, all’Unicredit Banca le modalità per il pagamento dei ratei dei finanziamenti. Tuttavia, la Banca non ha fornito riscontro.

Si ritiene utile, pertanto, esaminare anche tali condotte ai fini della valutazione di meritevolezza degli istanti; non solo nell’assunzione del debito, ma anche nell’esecuzione del rapporto.

Allo stesso modo, e con risultati spesso opposti, è stata esaminata la condotta degli istituti finanziatori.

Alla luce di tutte le superiori considerazioni, si ritiene **sussistente il requisito della meritevolezza** in capo ai ricorrenti, trovatisi in uno stato di “inconsapevole” indebitamento.

7) Valutazioni di merito del piano

Preliminarmente occorre valutare l’apporto finanziario degli istanti, tenuto conto dell’esiguità del patrimonio, immobiliare e mobiliare, per le ragioni suesposte.

Il calcolo dell’importo disponibile per i creditori deriva dai seguenti dati sinteticamente esposti.

Lo stipendio medio netto di entrambi i coniugi ammonta a circa € 2.200,00.

La soglia di povertà assoluta, pari ad € 800,00 mensili circa, va corretta in base alle peculiarità del caso specifico: i coniugi [REDACTED] versano in precarie condizioni di salute e concorrono alle

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

spese necessarie al sostentamento della nipotina di due anni (figlia del figlio █████, attualmente disoccupato).

La somma necessaria al sostentamento del nucleo familiare, quindi, può essere determinata in € **966,00**.

Pertanto, la somma da mettere a disposizione della procedura è data dalla differenza tra il reddito netto mensile e le spese necessarie al sostentamento: € 2.200,00 – € 966,00 = € **1.234,00 mensili**.

Il piano così come strutturato trova il suo equilibrio finanziario con il versamento di una rata costante di € 1.234,00 per 72 mesi, di cui € 1.200,00 direttamente ai creditori, ed € 34,00 che resteranno accantonati per le eventuali ulteriori spese di gestione e/o per eventuali crediti non considerati.

Quindi una somma di € **14.808,00/annui** per la durata di 6 anni, e così per € **88.848,00 nel corso dei sei anni**.

I consumatori, inoltre, vantano un credito certo costituito dall'indennità di fine servizio spettante al Sig █████ pari ad € **40.000,00**, interamente a disposizione della procedura.

L'apporto finanziario complessivo sarà pari ad € 88.848,00 + € 40.000,00 TFS = € **128.848,00**.

7.1) Previsioni di pagamento per gli oneri della procedura

All'esposizione debitoria vanno aggiunte le spese di procedura e le altre spese in prededuzione, come da seguente schema

Creditore	Natura del credito	Importo
O.C.C.	in prededuzione	€ 6.396,14
Difensore dei ricorrenti	in prededuzione	€ 6.200,06
		Totale € 12.596,20

Il fabbisogno finanziario per le spese in prededuzione è pari a complessivi € 12.596,20, necessario per il pagamento delle spese di giustizia e dei consulenti.

Precisamente:

- Prioritariamente e fino a concorrenza delle spese di giustizia pari ad € 6.396,00 comprensivi di oneri e spese all'Organismo di Composizione della Crisi;
- € 6.200,00 comprensivi di oneri e spese per il difensore dei ricorrenti Avv. Vincenza Basile;

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. - [REDACTED]

Il piano prevede che tutti i creditori in prededuzione verranno pagati **entro 11 mesi a partire dall'omologa** mediante la quota parte di euro 1.200,00 dello stipendio dei coniugi secondo la tabella che segue.

Tabella pagamento delle spese in prededuzione

N. rata	Importo rata complessiva	Quota spese prededuzione	Importo per O.C.C.	Importo per Avv Basile	Residuo OCC dopo pagamento rata	Residuo Avv. Basile dopo pagamento rata	Importo accantonato per evenienze
1	1.234,00	1.200,00	1.200	0	5.196,00	6.200,00	34,00
2	1.234,00	1.200,00	1.200	0	3.996,00	6.200,00	68,00
3	1.234,00	1.200,00	1.200	0	2.796,00	6.200,00	102,00
4	1.234,00	1.200,00	1.200	0	1.596,00	6.200,00	136,00
5	1.234,00	1.200,00	1.200	0	396,00	6.200,00	170,00
6	1.234,00	1.200,00	396	804	0,00	5.396,00	204,00
7	1.234,00	1.200,00	0	1.200	0	4.196,00	238,00
8	1.234,00	1.200,00	0	1.200	0	2.996,00	272,00
9	1.234,00	1.200,00	0	1.200	0	1.796,00	306,00
10	1.234,00	1.200,00	0	1.200	0	596,00	340,00
11	1.234,00	596,00	0	596	0	0,00	374,00
Totale	13.574,00	12.596,00	6.396	6.200			374,00

Alla luce della tabella sovrastante, nel corso di 11 mesi dall'omologa, i debitori avranno soddisfatto tutte le spese in prededuzione. Inoltre, sul c/c destinato alla procedura sarà accantonato un importo di € 374,00 per le "evenienze".

7.2) Fabbisogno finanziario del piano e l'offerta ai creditori

Come illustrato in precedenza, l'offerta al creditore ipotecario proposta dai ricorrenti è pari al 59% del credito vantato dalla Unicredit Banca S.p.a. per il mutuo ipotecario rispetto al residuo debito di € 113.292,27 comprensivo di interessi (oggi € 110.296,14 con interessi ed € 87.386,59 in linea capitale).

L'offerta agli altri creditori risulta pari invece al 40% del credito vantato.

Le stime, in tale sede, vanno corrette ed adeguate alle risultanze delle istruttorie compiute e del fabbisogno finanziario dei ricorrenti.

In primo luogo, occorrerà differenziare i creditori in classi, così come previsto dalla normativa vigente, distinguendo tra creditori privilegiati e creditori chirografari.

I CLASSE

In primo luogo si evidenzia la presenza del creditore ipotecario Unicredit Banca S.p.a., che vanta un'ipoteca iscritta sull'immobile di abitazione dei coniugi, con un residuo credito a proprio favore pari ad € 87.386,59 in linea capitale ed € 110.296,14 comprensivo di interessi.

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 L. 3/2012 *“i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi”*

Pertanto, l'ammissibilità del piano ai fini della soddisfazione dei creditori, passa attraverso il raffronto tra l'offerta risultante dal piano e la cd. “ipotesi liquidatoria”, concernente la vendita del bene ipotecato.

Come è dato rilevare dalla perizia di stima dell'immobile oggetto di ipoteca, il valore attribuito è pari ad € 70.000,00.

I debitori, peraltro, sono titolari della quota di 1/3 su altri immobili caduti in successione ed il cui valore, come da allegata dichiarazione, è pari ad € 6.062,00.

Il valore complessivo del patrimonio immobiliare, quindi, risulta pari ad € 76.062,00.

Nell'ipotesi liquidatoria occorrerà tener conto dell'ipotetica vendita forzata, con incanto o senza incanto. Secondo l'andamento medio delle vendite giudiziarie, e tenuto conto della scarsa appetibilità dell'immobile posto in vendita (scarsa appetibilità per l'abitazione, pressoché nulla per le quote degli altri immobili), l'aggiudicazione avverrebbe non prima del secondo esperimento di vendita, con un deprezzamento del 25% ($76.000 - 25\% = € 57.000$) cui si aggiunge l'ulteriore 25% quale offerta minima d'acquisto ($57.000 - 25\% = € 42.750,00$). Al risultato di una tale – comunque ottimistica – vendita andrebbero detratte le spese di procedura, per ottenere un risultato attivo pari ad € 40.000,00 secondo un'aspettativa tra le più rosee.

La proposta di piano, come detto, prevede il pagamento nella misura del 59% rapportato al residuo debito (al momento della proposta) di € 113.292,27, e così per € 66.842,28.

Tuttavia, occorre tener presente le seguenti circostanze:

- gli istanti non sono stati dichiarati decaduti dal beneficio del termine ed il contratto di mutuo è tuttora in essere; per cui l'aspettativa della mutuante è quella di ottenere il

rimborso del residuo debito pari ad € 110.895,57 mediante pagamento di rate mensili di € 599,43 ciascuna fino al 31.12.2035;

- il danno che il creditore subirebbe a causa dell'offerta di una somma inferiore rispetto a quella pattuita può essere compensato dal breve termine previsto per il rimborso;
- l'alternativa liquidatoria teorica, (data dal valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la causa di prelazione) conduce ad un'ipotesi di soddisfazione per circa € 70.000,00;
- l'alternativa liquidatoria concreta (data dalla vendita competitiva), comprensiva degli ulteriori immobili non ipotecati, conduce ad un'ipotesi di soddisfazione per circa € 40.000,00.

Il raffronto tra i dati ed i fatti illustrati conduce lo scrivente Gestore a determinare l'importo da offrire alla Unicredit Banca in € **70.000,00**: soluzione certamente preferibile all'ipotesi liquidatoria e compatibile con la capacità economica degli istanti e con la breve durata del piano, strutturata in 6 anni complessivi.

II CLASSE

Nella seconda classe di creditori vengono ricompresi i privilegiati titolari di crediti aventi natura tributaria che saranno soddisfatti **integralmente** nell'arco dei **successivi 26 mesi** con una somma pari a € **4.956,99**, come da dettaglio seguente.

Creditore	Credito	importo	Totale
Comune di Tortorella	TARI	€ 1.265,00	€ 4.956,99
Municipia Spa	Tassa automobilistica	€ 51,56	
Municipia Spa	Tassa automobilistica	€ 1.044,91	
Regione Campania	Tassa automobilistica	€ 2.480,22	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	Ente creditore Amm. Fin. Dir. Prov.le SA	€ 115,30	

III CLASSE

Nella terza classe di creditori andranno ricompresi tutti i creditori chirografari, precisando quanto segue.

È bene evidenziare che nella terza classe sono ricompresi anche i creditori che hanno finanziato i debitori mediante **cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento** (Prestitalia).

Il consumatore sovraindebitato può chiedere nel Piano che siano oggetto di ristrutturazione anche i finanziamenti garantiti dal quinto dello stipendio, del TFR o della pensione, oppure garantiti da pegno. La cessione del quinto infatti rappresenta un mandato all'incasso a scopo di garanzia, non un titolo di prelazione.

È il caso di rilevare che la giurisprudenza di merito ha ormai superato il risalente indirizzo secondo cui, intervenuta la cessione del quinto e dei crediti futuri in generale, la rate maturate successivamente fuoriescono dal patrimonio del debitore definitivamente o comunque per almeno tre anni.

Infatti l'orientamento prevalente, ad oggi, ritiene che la non opponibilità della cessione dei crediti futuri successivi alla omologa del piano significa che, di detti crediti ceduti, può ancora disporre il debitore per organizzare il piano verso i creditori, tra i quali, naturalmente, va compreso anche lo stesso cessionario per il residuo del finanziamento non rimborsato fino a tale data.

Di conseguenza, il credito del cessionario da soddisfare non è quello derivante dalla cessione di credito, ma il credito da finanziamento non rimborsato, di natura chirografaria.

Con particolare riguardo al piano del consumatore l'art. 12-bis c. 7 L. 3/2012 stabilisce che il decreto di omologa del piano del consumatore *“deve intendersi equiparato all'atto di pignoramento”*. È bene rilevare che lo stesso principio sia applicabile anche alla fattispecie della cessione del quinto, con effetto a decorrere dall'omologa del piano; diversamente opinando, l'opponibilità della cessione del quinto dello stipendio alla procedura da sovraindebitamento sarebbe incoerente rispetto ai principi della concorsualità del procedimento e di parità di trattamento che esso esprime (in tal senso Trib. Livorno 15.02.2016 e 21.09.2016; Trib. Grosseto del 09.05.2017; Trib. Torino 08.06.2016; Trib. Pistoia 27.12.2013; Trib. Siracusa 17.06.2016; Trib. Mantova 08.04.2018; Trib. Napoli Nord 18.05.2018; Trib. Ancona 15.03.2018).

Pertanto, si ritiene di considerare tutti i creditori alla stregua di chirografari che, secondo la struttura del piano, otterranno soddisfazione nella misura del **43,92%**, per un totale di **€ 38.847,00**, a fronte di un residuo debito in linea capitale pari ad € 88.444,82.

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – [REDACTED]

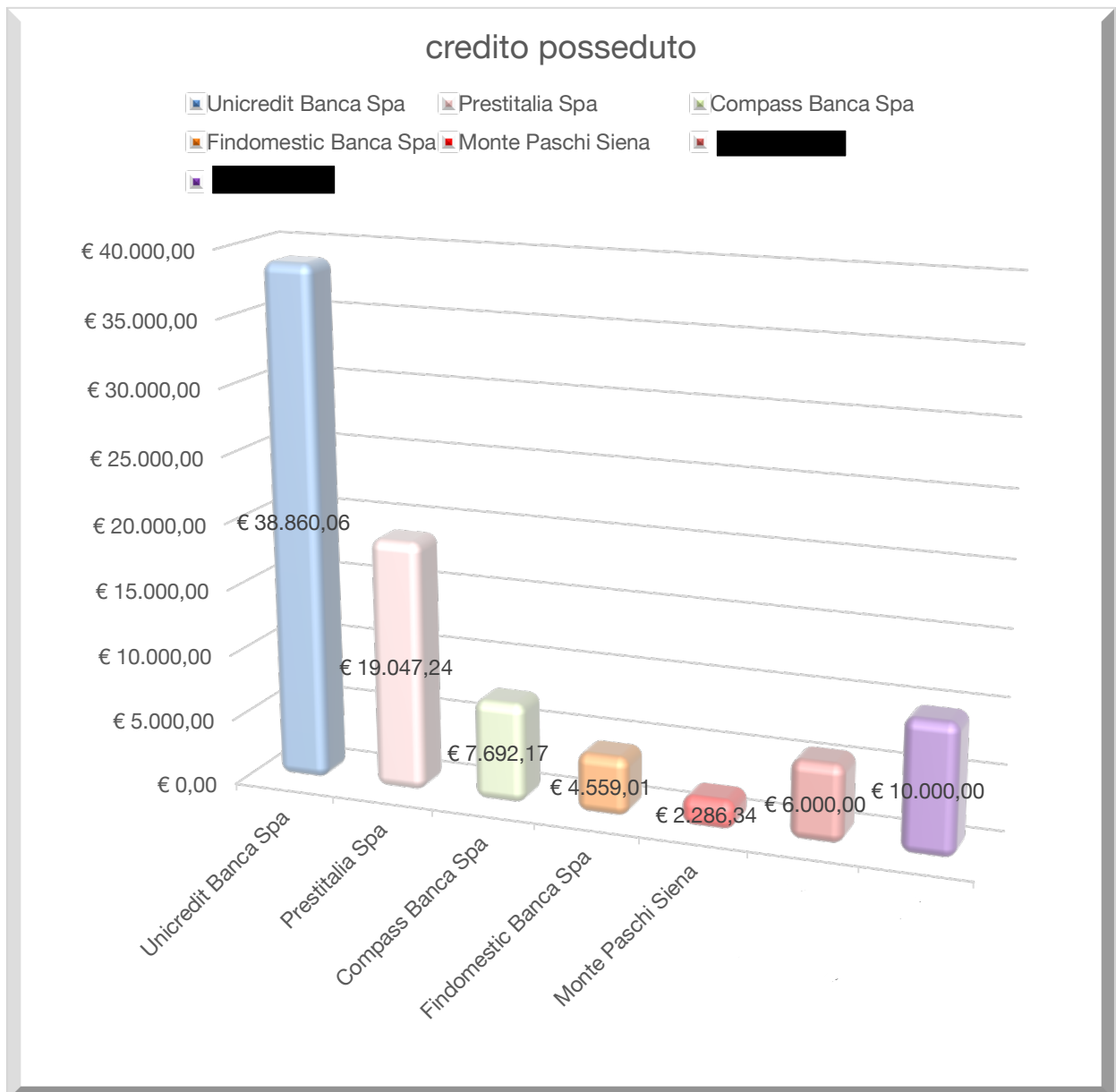
La seguente tabella riassume i creditori ed il residuo credito vantato.

Creditore	Credito	Debito residuo	Totale
Unicredit Banca Spa	Prestito chirografario	€ 32.860,06	€ 88.444,82
Unicredit Banca Spa	Affidamento su c/c	€ 6.000,00	
Prestitalia Spa	Cessione V° stipendio	€ 9.394,96	
Prestitalia Spa	Delega di pagamento	€ 9.652,28	
Compass Banca Spa	Prestito chirografario	€ 5.287,54	
Compass Banca Spa	Carta di credito	€ 2.354,63	
Compass Banca Spa	Carta di credito	€ 50,00	
Findomestic Banca Spa	Carta di credito	€ 2.297,31	
Findomestic Banca Spa	Linea di credito	€ 1.556,34	
Findomestic Banca Spa	Prestito chirografario	€ 705,36	
Monte Paschi Siena	Affidamento su c/c	€ 2.286,34	
[REDACTED]	Prestito personale	€ 6.000,00	
[REDACTED]	Prestito personale	€ 10.000,00	

La successiva tabella riassume gli importi offerti ai creditori secondo la percentuale di soddisfazione.

Creditore	Credito	Debito residuo	Percentuale soddisfazione	Importo offerto
Unicredit Banca Spa	Prestito chirografario	€ 32.860,06	43,92%	€ 14.432,80
Unicredit Banca Spa	Affidamento su c/c	€ 6.000,00	43,92%	€ 2.635,32
Prestitalia Spa	Cessione V° stipendio	€ 9.394,96	43,92%	€ 4.126,45
Prestitalia Spa	Delega di pagamento	€ 9.652,28	43,92%	€ 4.239,47
Compass Banca Spa	Prestito chirografario	€ 5.287,54	43,92%	€ 2.322,39
Compass Banca Spa	Carta di credito	€ 2.354,63	43,92%	€ 1.034,20
Compass Banca Spa	Carta di credito	€ 50,00	43,92%	€ 21,96
Findomestic Banca Spa	Carta di credito	€ 2.297,31	43,92%	€ 1.009,02
Findomestic Banca Spa	Linea di credito	€ 1.556,34	43,92%	€ 683,58
Findomestic Banca Spa	Prestito chirografario	€ 705,36	43,92%	€ 309,81
Monte Paschi Siena	Affidamento su c/c	€ 2.286,34	43,92%	€ 1.004,21
[REDACTED]	Prestito personale	€ 6.000,00	43,92%	€ 2.635,32
[REDACTED]	Prestito personale	€ 10.000,00	43,92%	€ 4.392,20
		€ 88.444,82		€ 38.847,00

Di seguito si riporta il grafico rappresentativo della titolarità del credito, suddiviso per i singoli creditori chirografari.



7.3) Dettaglio del Piano

Il piano del consumatore è stato strutturato nel rispetto delle norme di settore ed adeguato alle specificità del caso concreto.

Occorre tener conto, infatti, che i creditori non possono esprimere il loro voto sulla proposta del piano del consumatore e sarebbe quindi eccessivamente gravoso imporre loro una soluzione della crisi assai prolungata nel tempo, a maggior ragione in caso di falcidia del loro credito.

Entrando nel dettaglio del sovraindebitamento, si ricorda che il Sig. [REDACTED], è autista di scuolabus presso il Comune di [REDACTED]; la moglie Sig.ra [REDACTED], operaia assunta presso la Cooperativa [REDACTED]. Il Sig. [REDACTED] maturerà i requisiti per la pensione di vecchiaia tra circa 3 anni e mezzo e, con essi, il diritto alla corresponsione del TFS maturato (ad oggi pari ad € 40.000,00 circa), che realisticamente verrà corrisposto dopo 18 mesi.

La strutturazione del piano ha tenuto conto di tali dati, ritenendo ragionevole parametrarne la durata al raggiungimento dell'età pensionabile e, soprattutto, dell'erogazione dell'indennità di fine servizio, giungendo così ad una durata di sei anni, sufficiente e necessaria al soddisfacimento dei creditori nella misura proposta.

Si riassumono in tal modo le modalità, entità e durata dei pagamenti:

PREDEDUZIONE - € 12.596: i crediti in prededuzione verranno pagati in **11 mesi** mediante versamento di una rata pari ad € 1.200,00 per i primi 10 mesi e l'ultima per € 596,00.

I CLASSE - € 70.000,00: il credito verrà pagato mediante versamento di **n. 50 rate complessive (dalla n. 11 alla n. 60) di cui la prima di € 604,00, le successive 49 di € 1.000,00 ciascuna, oltre ad € 20.396,00 in unica soluzione** al momento dell'erogazione del TFS.

II CLASSE - € 4.956,99: i creditori privilegiati saranno soddisfatti **integralmente** mediante versamento di **n. 25 rate** (dalla rata n. 12 alla n. 36) di € 200,00 ciascuna tranne l'ultima di € 156,99.

III CLASSE - € 38.847,00: i chirografari saranno soddisfatti nella misura del **43,92%** mediante versamento di **n. 37 rate complessive**. Dalla n. 36 alla n. 60 di € 200,00 ciascuna tranne la prima di € 43,01. Dalla n. 61 alla 72 ciascuna rata di € 1.200,00. Oltre la somma di **€ 19.604,00 in unica soluzione** al momento dell'erogazione del TFS.

Si rammenta che i consumatori avranno *medio tempore* versato anche l'ulteriore somma di € 2.448,00 derivante dal versamento di € 34,00 per 72 rate, importo che resta a disposizione della procedura e/o dei creditori.

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. - [REDACTED]

Complessivamente nell'arco dei **sei anni** i debitori erogheranno la somma di **€ 128.848,00**, di cui € 88.848,00 mediante versamento di quota parte degli stipendi, ed € 40.000,00 derivanti dalla liquidazione del TFS.

Segue tabella riepilogativa dei pagamenti ai creditori

N. rata	Importo rata complessiva	Importo per i creditori	Importo per Unicredit (ipotecario)	Importo per tributi (privilegio)	Già versati in prededuzione € 12.596,00		Totale evenienze
					Importo per chirografari	Totale versato	
11	1.234,00	1.200,00	604	0	0,00	13.200,00	374,00
12	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	14.400,00	408,00
13	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	15.600,00	442,00
14	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	16.800,00	476,00
15	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	18.000,00	510,00
16	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	19.200,00	544,00
17	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	20.400,00	578,00
18	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	21.600,00	612,00
19	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	22.800,00	646,00
20	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	24.000,00	680,00
21	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	25.200,00	714,00
22	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	26.400,00	748,00
23	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	27.600,00	782,00
24	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	28.800,00	816,00
25	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	30.000,00	850,00
26	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	31.200,00	884,00
27	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	32.400,00	918,00
28	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	33.600,00	952,00
29	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	34.800,00	986,00
30	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	36.000,00	1.020,00
31	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	37.200,00	1.054,00
32	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	38.400,00	1.088,00
33	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	39.600,00	1.122,00
34	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	40.800,00	1.156,00
35	1.234,00	1.200,00	1.000	200	0,00	42.000,00	1.190,00
36	1.234,00	1.200,00	1.000	156,99	43,01	43.200,00	1.224,00
37	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	44.400,00	1.258,00
38	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	45.600,00	1.292,00
39	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	46.800,00	1.326,00
40	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	48.000,00	1.360,00

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – [REDACTED]

41	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	49.200,00	1.394,00
42	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	50.400,00	1.428,00
43	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	51.600,00	1.462,00
44	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	52.800,00	1.496,00
45	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	54.000,00	1.530,00
46	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	55.200,00	1.564,00
47	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	56.400,00	1.598,00
48	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	57.600,00	1.632,00
49	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	58.800,00	1.666,00
50	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	60.000,00	1.700,00
51	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	61.200,00	1.734,00
52	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	62.400,00	1.768,00
53	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	63.600,00	1.802,00
54	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	64.800,00	1.836,00
55	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	66.000,00	1.870,00
56	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	67.200,00	1.904,00
57	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	68.400,00	1.938,00
58	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	69.600,00	1.972,00
59	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	70.800,00	2.006,00
60	1.234,00	1.200,00	1.000	0	200,00	72.000,00	2.040,00
61	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	73.200,00	2.074,00
62	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	74.400,00	2.108,00
63	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	75.600,00	2.142,00
64	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	76.800,00	2.176,00
65	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	78.000,00	2.210,00
66	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	79.200,00	2.244,00
67	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	80.400,00	2.278,00
68	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	81.600,00	2.312,00
69	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	82.800,00	2.346,00
70	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	84.000,00	2.380,00
71	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	85.200,00	2.414,00
72	1.234,00	1.200,00	0	0	1.200,00	86.400,00	2.448,00
TFS (rata unica)		40.000	20.396		19.604	Tot. versato ai creditori 126.400,00	128.848,00
		114.400,00	49.604	4.956,99	19.144,94		
			70.000	4.956,99	38.847,00		
Credito vantato			87.386,59	4.956,99	88.444,82		
percentuale di soddisfazione		%	80,10	100	43,92	%	

Rapporto percentuale tra credito vantato e somma offerta

Credito vantato	Unicredit (ipotecario)	tributi (privilegio)	chirografari
	€ 87.386,59	€ 4.956,99	€ 88.444,82
Somma offerta	€ 70.000,00	€ 4.956,99	€ 38.847,00
percentuale di soddisfazione	80,10%	100%	43,92%

8) Fattibilità del piano;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 e dell'art. 15 comma 6 L. n. 3/2012, l'OCC è chiamato ad attestare la fattibilità del Piano proposto dai Signori [REDACTED] e [REDACTED], così come risultante dopo le modifiche ed integrazioni apportate.

I consumatori a garanzia del piano propongono il credito certo derivante dagli emolumenti da attività di lavoro dipendente, oltre al credito di futura esigibilità relativo alla liquidazione dell'Indennità di Fine Servizio spettante al Sig. [REDACTED]

I redditi di cui dispongono gli istanti, pari a circa € 2.200,00 netti mensili, consentono di mettere a disposizione della procedura il rilevante importo di € 1.234,00 mensili, trattenendo l'importo di € 922,00 mensili per le esigenze di sostentamento del nucleo familiare e la possibilità di condurre una vita decorosa.

La durata del piano, strutturata su sei anni, comporterà per la famiglia [REDACTED] un periodo relativamente limitato di sforzo economico per giungere all'età pensionabile con la speranza di ritrovare quella serenità smarrita e potersi dedicare al proprio stato di salute ed ai nipoti.

In considerazione delle valutazioni espresse nella relazione, si ritiene il presente piano pienamente **fattibile e sostenibile**.

9) Indicazioni di cui all'art. 9 comma 3-bis

Ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis L. n. 3/2012 la relazione particolareggiata dello scrivente Gestore deve contenere:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) il resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;

d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.”

Sui punti *sub* “a)” – “b)” – “c)” si è ampiamente discusso nei precedenti paragrafi.

Ci si limita ad affermare sinteticamente che:

- i consumatori si sono trovati in maniera “incolpevole” nella situazione di sovraindebitamento oggetto di relazione, incentivati dalle aggressive condotte degli istituti finanziatori;
- i debiti sono stati assunti per gli interessi della famiglia, per le cure necessarie per la propria salute, per la ristrutturazione della casa coniugale; per consentire gli studi universitari alle due figlie e per aiutare il figlio ad uscire dal nucleo familiare in vista del matrimonio;
- l’incapacità dei debitori di adempiere alle obbligazioni deriva dalla netta sproporzione tra il reddito percepito e le rate necessarie alla restituzione del credito concesso (le buste paga sono impegnate al 100%);
- come si è avuto modo di verificare, i consumatori hanno sempre adempiuto regolarmente alle proprie obbligazioni. I precedenti crediti concessi sono stati puntualmente estinti e non vi sono segnalazioni pregiudizievoli presso le banche dati;

Per quanto riguarda il punto *sub* “d)”, dalle dichiarazioni dei debitori e dalle verifiche effettuate **lo scrivente non ha motivo di ritenere che vi siano atti impugnati dai creditori.**

Per il punto *sub* “e)” si ritiene che la **documentazione depositata** dai consumatori a corredo della proposta sia **completa ed attendibile**, tenuto conto di quanto verificato dal Gestore in fase di accesso alle banche dati pubbliche e private e della dichiarazione di completezza e veridicità sottoscritta dagli istanti.

Per ciò che concerne la probabile convenienza del piano rispetto all’alternativa liquidatoria, si evidenzia quanto segue.

Con riferimento al creditore ipotecario, si rimanda a quanto esposto nel precedente paragrafo 7.2), evidenziando che la somma di € 70.000,00 offerta ad Unicredit Banca corrisponde esattamente al valore dell’immobile ipotecato.

Invece, per la valutazione di convenienza del piano complessivamente considerato rispetto ad un’ipotesi liquidatoria dell’intero patrimonio, si osserva che:

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – ██████████

- il patrimonio immobiliare del Sig. ██████ è costituito dal 50% della casa di abitazione dei coniugi, per un valore pari ad € 35.000,00;
- il patrimonio immobiliare della Sig.ra ██████ è costituito dal restante 50% dell'abitazione coniugale (€ 35.000,00) oltre alla quota di 1/3 di altri immobili ricevuta in eredità dal defunto padre per un valore di € 6.062,00;
- il patrimonio immobiliare complessivo dei coniugi ammonta quindi ad € 76.062,00;
- il Sig. ██████ non è proprietario di beni mobili suscettibili di valutazione economica, fatta eccezione per il veicolo Piaggio Ape 50cc, stimato in € 1.500,00;
- La Sig.ra ██████ non è proprietaria di beni mobili suscettibili di valutazione economica, fatta eccezione per l'autovettura Lancia Musa il cui valore è stimato in € 4.000,00 circa. La Lancia Lybra, in uso al marito ██████, ha un valore stimato in € 300,00;
- il patrimonio mobiliare dei coniugi ammonta quindi complessivamente ad € 5.800,00.

Il patrimonio complessivo dei coniugi può essere stimato, quindi in € 81.862,00.

La ricchezza messa a disposizione con il Piano, invece, è stimabile in € 128.848,00, ben al di sopra dell'ipotesi liquidatoria. Senza contare che, in tale ipotesi, la spesa occorrente per un'abitazione in locazione andrebbe a sommarsi alle altre passività riscontrate.

Pertanto, si afferma la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

10) Conclusioni

Alla luce di tutto quanto sin qui esposto, sulla base della documentazione prodotta, delle informazioni assunte, delle banche dati consultate, delle ricerche effettuate, lo scrivente Gestore può esporre quanto segue:

Sussistono i requisiti di ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento.

Si ritiene che i consumatori proponenti siano "meritevoli", nell'accezione di cui alla L. n. 3/2012, di accedere ai benefici concessi dalla legge, perché trovatisi in una situazione "incolpevole" di sovraindebitamento e per non avere contratto debiti per acquisti di beni voluttuari o per operazioni manifestamente imprudenti ed azzardate.

Il piano del consumatore così come predisposto e strutturato appare fattibile e sostenibile, con la previsione di una durata ed una rata mensile che concilia al meglio la tutela dei creditori con il diritto dei debitori a condurre una vita dignitosa. Le risorse necessarie al Piano derivano, in parte, dai redditi di lavoro dipendente, ed in parte dal trattamento di fine servizio: somme più che certe, in possesso dell'ente previdenziale.

Avv. Giuseppe Vollaro

Relazione ex art. 9 c. 2 L. n. 3/2012

Procedura sovraindebitamento n. 477/2019 O.C.C. – [REDACTED]

Il confronto con l'alternativa liquidatoria conferma la convenienza del presente Piano per tutti i creditori, ipotecario compreso.

* * * * *

Per tutto quanto sopra esposto e considerato, il sottoscritto Avv. Giuseppe Vollaro, nella qualità di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, iscritto all'Organismo di Composizione della Crisi costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, Organismo iscritto al n. 165 del Registro deli O.C.C. presso il Ministero della Giustizia, in virtù di apposita nomina da parte del detto O.C.C.,

RITENUTA

ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis lett. e) L. n. 3/2012, **completa ed attendibile la documentazione** depositata dai consumatori a corredo della proposta e ritenuto il piano maggiormente **conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria,**

VERIFICATA

ai sensi dell'art. 15 comma 6 L. n. 3/2012, la **veridicità dei dati** contenuti nella proposta e nei documenti allegati,

ATTESTA

ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 9 comma 3-bis lett. e) e 15 comma 6 L. n. 3/2012, la **fattibilità del piano** oggetto della presente relazione.

San Pietro al Tanagro/Lagonegro, il 20.10.2020

Il Gestore della crisi da sovraindebitamento
Avv. Giuseppe Vollaro